

Il programma di oggi della manifestazione ideata da Rondoni

Al Festival della fantasia uno spazio per Pinocchio

Un laboratorio permanente
organizzato dall'Associazione
genitori Luigi e Zelia Martin
sul personaggio di Collodi

Che la fantasia sia un mezzo per arrivare alla realtà, è un fatto ormai assodato da tempo. Soprattutto in una città come Ferrara, sede ideale della fantasia: da Boiardo a Tasso, passando per Ariosto. Insomma, il Festival della Fantasia non poteva trovare miglior location. Si parte oggi, nel Giardino delle Duchesse: alle 17.30, il rettore dell'Università degli Studi di Ferrara, Giorgio Zauli introdurrà l'incontro «Fantasia e Cervello».

A seguire, la conversazione con il linguista, neuroscienziato e scrittore, Andrea Moro e, alle 18.30, l'altro incontro, su «Ariosto e la fantasia al lavoro», con il giornalista Vittorio Macioce, il prof. di letteratura italiana dell'Università Tor Vergata di Roma, Andrea Gareffi, e con l'imprenditore Paolo Castelli. Alle 21.15 ci si sposta al Castello Estense, per la lettura di Goele Dix e Luca Doninelli, scrittore e professore all'Università IULM, e per il Premio Fantasia, conferi-

to dal sindaco Fabbri a due imprenditori profit e no profit. Se poi, però, si pensa al fatto che l'immagine della fantasia risiede più spesso che di rado nei giovani, l'evento che introdurrà la giornata di oggi non può che comprendere i bambini e i genitori. Bambini, genitori.

E Pinocchio. Il noto protagonista del romanzo di Collodi è infatti il centro del laboratorio permanente organizzato dall'Associazione Genitori Luigi e Zelia Martin. Dallo scorso settembre, i genitori che hanno aderito si sono ritrovati a rileggere i vari capitoli: «Ci siamo accorti, leggendo, che si ritrovano alcuni aspetti che riscontriamo in noi adulti - spiega Giulia Tellarini, dell'Associazione - quindi è nato questo laboratorio dal desiderio delle famiglie di condividere una proposta educativa e divertente con i figli». Dopo la lettura di una parte del romanzo, i genitori la mettono in scena di fronte ai bambini, coinvolgendoli direttamente nella stessa rappre-

sentazione, stimolandoli, successivamente, ad un dialogo costruttivo e dando loro delle marionette da colorare.

L'ultima tappa sarà oggi sempre al Giardino delle Duchesse: «C'era una volta...un pezzo di legno» si terrà alle 16 e i genitori insceneranno la parte finale del racconto di Collodi. «Se appartieni a chi ti ama - come Pinocchio quando appartiene a Gepetto e alla Fata Turchina - puoi essere te stesso»: è la funzione della famiglia, che deve aiutare i figli a tenere la barra della vita dritta. «Lo facciamo con la fantasia - dice Tellarini - che rompe l'apparenza e ci fa arrivare in fondo alla realtà».

Francesco Franchella



Peso: 29%